

CONFERENZA REGIONALE DEL LATIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SFORZA DEL 18 GIU. 2004

18 GIU. 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LATIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, NE' SECONDA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

STORACE	Francesca	Presidente	LANNARILLI	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidenza	PRESTAGIOVANNI	Assessore
ANGELLO	Andrea	Assessore	ROSSETTI	Assessore
CAR-VALLETTI	Luigi		SAPONARO	Assessore
BROMI	Stefano		SARACENI	Assessore
FORNISANO	Aurea Teresa		VERASCHI	Assessore
GARGANO	Giulia			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO TOMMASO NARDI
COLASIBI

Simeoni - Fornisano - Gargano - Lannarilli -

ASSENTI: Prestagiovanni

DELIBERAZIONE: - 517 -

OGGETTO:

Autonominazione al Presidente e ammissione al Obbede di programma, ex art. 34 de. D.Lgs. 13/8/2002 n. 257, denominato:
Contratto di Assistenza d. Linnarilli - PRUSST "Latium Venus" - Programma Integrato d'Intervento - Soc. Center Market S.r.l.
Riqualificazione di un'area con fertirrigazione produttiva dimessa, nonché realizzazione di un parco pubblico in località Colline del
Fici, ai varianti al PRG



517 18 GIU. 2002

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato: Comune di Cisterna di Latina(LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Programma Integrato d'Intervento - Soc. Center Market Srl - Riqualficazione di un'area con destinazione produttiva dimessa, nonché realizzazione di un parco pubblico in località Collina dei Pini, in variante al PRG.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio.
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (comune capofila Lanuvio) con deliberazione del Commissario Straordinario n. 228 del 04.6.1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 22 del 31.7.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 8/10/1998.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus".

Che la ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento.

Che l'area interessata all'intervento, identificata in catasto al foglio 1 con le particelle 133, 136 e 181 e posta in località Colle dei Pini lungo SS Appia km 50+700 di superficie complessiva mq 17360, è destinata nel vigente P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina, a zona Agricola.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 17.5.2000, avverso la quale non sono state presentate opposizioni e osservazioni, come risulta dalla determinazione n. 722 del 27.9.2001 del Dirigente del Settore tecnico manutentivo.



48

517 18 GIU. 2004 9

Che il Comune di Cisterna di Latina, con D.C.C. n. 21 del 10.04.2001 ha adottato lo schema di convenzione e con nota prot. 21301 del 25.6.2002 ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto.

Che, aderendo a tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 72369 del 02.8.2002 ha convocato la conferenza di servizi, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la conferenza di servizi medesima, acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente il 25.9.2003 con la verifica della possibilità di concludere l'Accordo di Programma.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 19.11.2003 con nota prot. n. 146805.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

VISTI

Il verbale delle sedute della Conferenza di servizi del 17.9.2002 e del 25.9.2003
Gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Tav. 1 – Stralcio CTR, stralcioPRG, estratto di mappa catastale, stralcio planimetria tangenziale SS Appia
- Tav. 2 – Zonizzazione su base catastale ed acrofotogrammetrico
- Tav. 3 – Stato di fatto planimetria
- Tav. 4 - Planovolumetrico
- Tav. 5 – Planimetria dell'intervento
- Tav. 6 – Pianta del complesso commerciale
- Tav. 7 – Prospetti sezioni e calcolo volume complesso commerciale
- Tav. 8 – Relazione tecnico illustrativa
- Tav. 8A - Relazione tecnica integrativa
- Tav. 9 – Norme tecniche di attuazione
- Relazione geologica
- Relazione indagine vegetazionale
- Analisi del livello ambientale di campo elettromagnetico in prossimità di linee elettriche (Relazione ed elaborato)
- Tav. 2 – Stato di fatto: piante dei fabbricati
- Tav. 4 – Stato di fatto prospetti fabbricato A
- Tav. 11 – Schema fognature



PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BBAA per il Lazio, reso con nota prot. 10758/A del 23.4.2003.
- Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota 14268 del 25.9.2003.

- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Urbanistica e Casa Area 13 E, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A Servizio 5, reso con nota prot. n. 1005008/4/A/3 fasc. 2581 del 13.7.2000 ai fini dell'art. 13 della L. 64/74.
- Parere favorevole del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale Area 11 F, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 ai fini del gravame degli usi civici.
- Giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4C, resa a seguito di procedura di verifica di VIA ex art. 5 DPR 12.4.1996, con nota prot. D2/2A/04/34975 del 06.3.2003.
- Parere favorevole del Comune di Cisterna di Latina con prescrizioni, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 e confermato il 25.9.2003.
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario ai sensi della L.R. 22/97 della ASL di Latina, reso con nota n. 869 del 21.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco, reso con nota prot. 2191 del 13.4.2001.

CONSIDERATO

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la variante alla destinazione urbanistica delle sole aree interessate dalla realizzazione dell'intervento da zona Agricola a zona Servizi di interesse generale privati con indici e parametri desumibili dal progetto (parte) e Verde pubblico attrezzato e parcheggi (parte).

VISTI

L'allegato schema di Accordo di Programma.
Il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
La L.R. 22/97.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo.

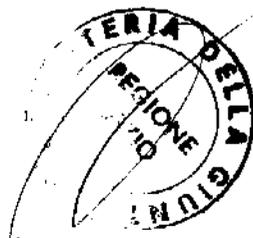
DELIBERA

Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato: Comune di Cisterna di Latina (LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Programma Integrato d'Intervento - Soc. Center Market Srl - Riquilificazione di un'area con destinazione produttiva dimessa, nonché realizzazione di un parco pubblico in località Collina dei Pini, in variante al PRG.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

18 GIU. 2004



[Handwritten signature]



ALLEG. alla DELIB. N. 517
DEL 18 GIU. 2004

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato **Comune di Cisterna di Latina (LT) - PRUSST "Latium Vetus" - Programma Integrato d'Intervento - Soc. Center Market Srl - Riqualificazione di un'area con destinazione produttiva dimessa, nonché realizzazione di un parco pubblico in località Collina dei Pini, in variante al PRG.**

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio.
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (comune capofila Lanuvio) con deliberazione del Commissario Straordinario n. 228 del 04.6.1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 22 del 31.7.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 8/10/1998.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus".

Che la ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento.

Che l'area interessata all'intervento, identificata in catasto al foglio 1 con le particelle 133, 136 e 181 e posta in località Colle dei Pini lungo SS Appia km 50+700 di superficie complessiva mq 17360, è destinata nel vigente P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina, a zona Agricola.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 17.5.2000, avverso la quale non sono state presentate opposizioni e osservazioni, come risulta dalla determinazione n. 722 del 27.9.2001 del Dirigente del Settore tecnico manutentivo.

Che il Comune di Cisterna di Latina, con delibera di C.C. n. 21 del 10.04.2001 ha adottato lo schema di convenzione e con nota prot. 21301 del 25.6.2002 ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto.

Che, aderendo a tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 72369 del 02.8.2002 ha convocato la conferenza di servizi, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la conferenza di servizi medesima, acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente il 25.9.2003 con la verifica della possibilità di concludere l'Accordo di Programma.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 19.11.2003 con nota prot. n. 146805.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO

Del verbale delle sedute del 17.9.2002 e del 25.9.2003 della Conferenza di servizi

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BBAA per il Lazio, reso con nota prot. 10758/A del 23.4.2003.
- Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso con nota 14268 del 25.9.2003.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Urbanistica e Casa Area 13 F, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A Servizio 3, reso con nota prot. n. 1003008/4/A/3 fasc. 2581 del 13.7.2000 ai fini dell'art. 13 della L. 64/74.
- Parere favorevole del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale Area 11 F, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 ai fini del gravame degli usi civici.
- Giudizio favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4C, resa a seguito di procedura di verifica di VIA ex art. 5 DPR 12.4.1996, con nota prot. D2/2A/04/34975 del 06.3.2003.
- Parere favorevole del Comune di Cisterna di Latina con prescrizioni, reso in conferenza di servizi del 17.9.2002 e confermato il 25.9.2003.
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario ai sensi della L.R. 22/97 della AST. di Latina, reso con nota n. 869 del 21.9.2002.

- Parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco, reso con nota prot. 2191 del 13.4.2001.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storace, il Comune di Cisterna di Latina rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi, adottato con DCC 48/2000 costituito dai seguenti allegati:

- Tav. 1 – Stralcio CTR, stralcioPRG, estratto di mappa catastale, stralcio planimetria tangenziale SS Appia
- Tav. 2 – Zonizzazione su base catastale ed aerofotogrammetrico
- Tav. 3 – Stato di fatto planimetria
- Tav. 4 - Planovolumetrico
- Tav. 5 – Planimetria dell'intervento
- Tav. 6 – Pianta del complesso commerciale
- Tav. 7 -- Prospetti sezioni e calcolo volume complesso commerciale
- Tav. 8 – Relazione tecnico illustrativa
- Tav. 8A - Relazione tecnica integrativa
- Tav. 9 – Norme tecniche di attuazione
- Relazione geologica
- Relazione indagine vegetazionale
- Analisi del livello ambientale di campo elettromagnetico in prossimità di linee elettriche (relazione ed elaborato)
- Tav. 2 – Stato di fatto: piante dei fabbricati
- Tav. 4 – Stato di fatto prospetti fabbricato A
- Tav. 11 – Schema fognature

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cisterna di Latina limitatamente alla area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio 1 particelle 133, 136 e 181 di superficie complessiva mq 17360 e posta in località Colle dei Pini lungo SS Appia km 50+700, destinata dal vigente P.R.G. a zona Agricola, che muta la destinazione urbanistica a zona Servizi di interesse generale privati con indici e parametri desumibili dal progetto (parte) e Verde pubblico attrezzato e parcheggi (parte).

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Regione Lazio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

2. nella fase esecutiva della progettazione si deve procedere all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati (in relazione anche al rischio di liquefazione), unitamente alle caratteristiche geomeccaniche degli stessi, alla verifica della presenza della falda idrica.
3. Gli sbancamenti e i movimenti terra devono essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarica i quali dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento.
4. Devono essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori.
5. L'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi ed al regime pluviometrico dell'area, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa.
6. Le fondazioni dei fabbricati devono essere incastrate su un unico terreno e raggiungere i termini non alterati evitando i contatti laterali tra terreni diversi e aventi caratteristiche geomeccaniche diverse.
7. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Regione Lazio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Area VIA

8. Dovranno essere attuate le misure di compensazione e di mitigazione indicate nello studio.
9. I parcheggi dovranno rispondere ai requisiti ed essere dotati dei presidi (idonei impianti di illuminazione notturna, impianti idraulici per il contenimento di rischi di contaminazione delle acque etc) di cui alla DGR 2546 del 12.12.2000. In particolare le opere di arredo urbano e gli impianti vegetazionali dovranno assicurare un idoneo inserimento paesaggistico.
10. Dovrà essere prevista l'installazione di un impianto semaforico in corrispondenza del centro per la regolamentazione del traffico e dei flussi in entrata ed in uscita dal centro commerciale, in quanto la sezione stradale non consente di ricavare una corsia di decelerazione.

Regione Lazio - Dir.reg.le Urbanistica

11. Sia realizzata una viabilità veicolare tale da rendere accessibile le opere pubbliche (parco e parcheggio)
12. Sia esperita la procedura di cui alla L.R. 33/99.

ASL RM H - Dip.to Prevenzione

13. Siano rispettati i requisiti previsti dal D.Lgs. 152/99 e seguenti modificazioni.
14. Sia garantito l'approvvigionamento idrico di acqua destinata al consumo umano.
15. Sia verificata la compatibilità dell'intervento sulle falde acquifere e sulle falde superficiali.
16. Sia valutato l'impatto acustico.
17. Sia verificato il superamento delle barriere architettoniche.
18. Sia rispettato il T.U.LL.SS. n. 1265/1934, il D.M. 05.7.1975, il regolamento di Igiene del Comune di Albano e richiesta eventuale deroga ai sensi del D.P.R. 303/56 art. 8 per gli ambienti seminterrati/interrati.
19. Sia rispettate le legislazioni e le normative specifiche delle varie attività che si intendono porre in essere.

Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco

20. I lavori siano eseguiti in conformità di quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegati.
21. Il gruppo elettrogeno dovrà essere predisposto in modo tale che l'alimentazione dell'impianto antincendio (gruppo di pompaggio) sia prioritaria su ogni altra utenza.
22. Intorno al gruppo elettrogeno dovrà essere realizzato un cordoio di altezza non inferiore a 0,20 m.
23. Dovranno essere installati almeno due idranti, a protezione del locale magazzino di 581 mq.
24. A lavori eseguiti dovrà essere richiesta al Comando Provinciale la visita di controllo finalizzata al rilascio del Certificato di prevenzione incendi ai sensi delle leggi 26.7.65 n. 966, 07.12.84 n. 818 e del DPR 12.01.98 n. 37 art. 3.

Comune di Cisterna di Latina

25. La concessione edilizia sarà rilasciata dal Comune di Cisterna di Latina.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto Sindaco di Cisterna di Latina – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Cisterna di Latina : Il Sindaco

Roma li

